



Roma, 21.12.2020

Ufficio: DOR/PF  
Protocollo: 202000011417/AG  
Oggetto: Ministero Salute – Prevenzione e controllo della leishmaniosi in Italia

Circolare n. 12706

SS  
4.1  
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Prevenzione e controllo della leishmaniosi in Italia.***

Per opportuna conoscenza e a fini di divulgazione, si trasmette la circolare del Ministero della salute (all. 1, 2 e 3), contenente indicazioni sulla prevenzione e il controllo della Leishmaniosi, malattia causata da protozoi parassiti del genere *Leishmania*, che si presenta con due forme cliniche principali: la Leishmaniosi viscerale (LV) e la Leishmaniosi cutanea (LC).

Come evidenziato nel documento, l'infezione è trasmessa attraverso la puntura di insetti vettori (flebotomi o pappataci), specifici per specie di *Leishmania* e territorio, mentre alcuni mammiferi (quali cani, volpi, roditori) possono fungere da serbatoi per alcune specie del parassita.

Le caratteristiche eco-epidemiologiche delle Leishmaniosi rendono altamente improbabile il diffondersi delle infezioni a seguito di casi importati in un determinato territorio. In generale, la diffusione di queste patologie è influenzata dai cambiamenti climatici.

In Italia sia la LV che la LC sono endemiche in gran parte delle aree del nostro paese e sono causate da *Leishmania infantum*, come pure la Leishmaniosi animale.

Negli ultimi anni si è assistito ad un decremento dei casi di LV sia in Italia che in Europa, dovuto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione. Sono in diminuzione anche i casi di infezione da LV associati all'infezione da HIV, grazie alle terapie antiretrovirali (ART).

In Italia, la LC si presenta generalmente nella forma localizzata; si sta assistendo ad un aumento dei casi notificati, in parte dovuto alle diagnosi nei viaggiatori internazionali.

Quanto alla sorveglianza sanitaria, il DM 15 dicembre 1990, recante sistema informativo delle malattie infettive e diffusive, prevede la notifica obbligatoria dei casi umani di LV e di LC, mentre, a livello veterinario, la leishmaniosi è malattia soggetta a segnalamento a norma del Regolamento di Polizia Veterinaria (DPR n. 320 dell'8 febbraio 1954 art. 5, c. 3.).

Considerando che la strategia della Regione Europea dell'OMS prevede il rafforzamento della sorveglianza epidemiologica, l'integrazione della sorveglianza dei casi umani con quella canina e la valutazione degli interventi di controllo, il Ministero della salute ha ritenuto opportuno aggiornare le informazioni raccolte e i flussi di notifica, fornendo, con la circolare che si allega, indicazioni operative che integrano e sostituiscono, ove appropriato, quelle già fornite col succitato decreto ministeriale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All. 3